# Il Torino è campione d'Italia

*Liguria in B - Qualificazione tra Venezia Bari e Triestina*

## Nel "Libro d'oro"

Apriamo il Libro d'oro del Campionato d'Italia di calcio. Troviamo, nel 1928, il Torino vincitore. Il classico e non obliato Torino che ha nelle sue file Bosia, Monti, Martin, Colombari, Janni Sperone, Vezzani, Baloncieri, Libonatti, Rossetti, Franzoni. Poi il nome del Torino scompare per lasciare il posto a quelli del Bologna, dell'Ambrosiana, della Juventus e della Roma. Per quindici anni i granata lottano senza riuscire ad essere ancora primi. Qualche stagione incerta, molti piazzamenti ai posti d'onore ma mai la vittoria finale, mai lo scudetto, mai il titolo prestigioso. I dirigenti non si dànno per vinti e con tenacia tutta piemontese costruiscono, pezzo per pezzo, provando e riprovando, la grande squadra, la squadra bella, la squadra degna di essere campione. A contrastare la vittoria ai granata sorge un antagonista inatteso, il Livorno, che non cede alla distanza e sino all'ultima giornata è pronto ad approfittare di un passo falso del Torino per superarlo, per togliergli la gioia del successo. Ma il Torino resiste. Costretto dal tenacissimo rivale a forzare l'andatura, infila una serie di vittorie e sul traguardo è primo; per un soffio, per un punto, ma è primo.

Tutta la nostra ammirazione per il Livorno; tutti i nostri evviva al Torino. Le due squadre sono state degne l'una dell'altra ma alla fine ha vinto quella che per la vittoria era stata forgiata. Oltre ad avere giuocatori di gran nome, il Torino ha saputo darsi un sistema di giuoco ed ha mostrato di essere forte realizzando, nella stagione, il maggior numero di successi, passando dieci volte in campo avversario, sommando 44 punti ed ottenendo il miglior quoziente reti. La sua vittoria è dunque ineccepibile. Squadra forte, il Torino ha saputo anche essere squadra bella. Molte sue partite sono state autentiche dimostrazioni di giuoco di marca superiore. Tanto più notevoli in quanto, in questo terzo campionato di guerra, le difficoltà da superare non sono state nè poche nè lievi. Il successo premia pertanto i dirigenti che si sono prodigati per prepararlo, i giuocatori che lottando accanitamente l'hanno conseguito, gli sportivi torinesi che hanno sorretto ed incitato l'undici nella sua corsa allo scudetto.

Apriamo ancora il Libro d'oro del campionato di calcio e segnamo, per il 1943, XXI, il Torino vincitore. Il Torino [illegible] Bodoira e Cavalli, Ferrini, Piacentini e Cassano, Gallea, Ellena, Grezar e Baldi, Ossola, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris e Menti.

**Luigi Cavallero**

I granata campioni: in piedi da sinistra a destra: Menti, Loik, Gabetto, Bodoira, Cavalli, Mazzola, Ossola, Ferraris; a terra: Cassano, Ferrini, Ellena, Baldi, Piacentini, Grezar, Gallea.

# La vittoria decisiva a Bari

Rete di Mazzola a tre minuti dalla fine

TORINO: Bodoira; Piacentini, Ferrini; Gallea, Ellena, Grezar; Ossola, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris.

BARI: Costagliola, Simontacchi, De Boni; Menotti, Giammarco, Fusco; Trevisan, Carlini, Di Benedetti, Colli, Fabbri.

Pizziolo. Spett. 12.000. Incasso 120.000 (primato per Bari).

Bari, 26 aprile.

*Il campionato è aggiudicato. Il Torino ha conquistato il titolo. Lo ha conquistato all'87° minuto di una partita ...*

**CLASSIFICA FINALE**

| | Partite G. | V. | N. | P. | Reti F. | P. | P.ti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 30 | 20 | 4 | 6 | 68 | 31 | 44 |
| Livorno | 30 | 18 | 7 | 5 | 52 | 31 | 43 |
| Juventus | 30 | 16 | 5 | 9 | 75 | 55 | 37 |
| Ambros. | 30 | 15 | 4 | 11 | 53 | 38 | 34 |
| Genova | 30 | 14 | 5 | 11 | 50 | 38 | 33 |
| Bologna | 30 | 12 | 5 | 13 | 53 | 39 | 29 |
| Fiorentina | 30 | 12 | 5 | 13 | 55 | 61 | 29 |
| Milano | 30 | 10 | 9 | 11 | 39 | 41 | 29 |
| Atalanta | 30 | 11 | 6 | 13 | 34 | 44 | 28 |
| Lazio | 30 | 10 | 8 | 12 | 36 | 50 | 28 |
| Roma | 30 | 12 | 4 | 14 | 38 | 58 | 28 |
| Vicenza | 30 | 8 | 9 | 13 | 38 | 44 | 25 |
| Bari | 30 | 7 | 10 | 13 | 24 | 38 | 24 |
| Triestina | 30 | 5 | 14 | 11 | 32 | 40 | 24 |
| Venezia | 30 | 8 | 8 | 14 | 35 | 46 | 24 |
| Liguria | 30 | 7 | 7 | 16 | 30 | 60 | 21 |

Bari Triestina e Venezia disputeranno un torneo di qualificazione che dovrà designare la squadra che, con il Liguria, retrocederà in Serie B.

**Marcatori.** — Piola e Trevisan: 21 reti; Sentimenti III: 19; Lushta: 17; Gabetto Amadei Gaddoni e Matosic: 14; Marchetti: 13; Ferraris Piana e Gli: 12.

*... sentata a Gabetto, dopo un quarto d'ora del secondo tempo, a seguito di quella che è stata la più bella azione di attacco condotta dal Torino. Un'azione, cosa rara in questo incontro, tutta a palla a terra che scombussolò completamente i baresi e lasciò Gabetto solo davanti a Costagliola. Il centro-avanti granata tentò di far passare la palla al di sopra del portiere barese che usciva a precipizio, e vi riuscì effettivamente, ma mandò la palla stessa a finire al di là della sbarra trasversale.*

*Non ha avuto marcati periodi di sbandamento, il Torino, questa volta. La sua partita ha avuto carattere di maggior continuità che in altre occasioni. Ma l'emozione l'ha avuta egualmente. Crediamo che nessuno dei sostenitori granata avrebbe più dato un centesimo per la vittoria della squadra prima di quel decisivo terz'ultimo minuto che diventerà famoso. Picchia e picchia, la difesa barese non si scopriva; all'infuori di quelle due situazioni di cui abbiamo parlato, e che Ferraris e Gabetto non avevano utilizzato, altre occasioni questa difesa non ne aveva offerte e non accennava ad offrirne.*

*L'incontro è stato disputato da entrambe le parti con grande decisione e in modo poco complimentoso. Come era logico, data la posta. Ma grosse, gravi scorrettezze non se ne sono avute. I falli a cui hanno dato luogo gli scontri frequenti fra uomo e uomo hanno avuto forma palese più che carattere di celata cattiveria. Ed il pubblico che ha fatto corona allo spettacolo si è portato in modo esemplare.*

*Il Torino ha vinto. Ha terminato la sua fatica vincendo fuori casa su uno dei terreni più difficili d'Italia. La sua fatica è durata proprio fino all'ultimo minuto dell'ultimo incontro. ...*

## All'87° minuto...

## Il muro barese

**Vittorio Pozzo**

## La Juventus si fa battere dal Vicenza per 6 a 2

JUVENTUS: Peruchetti; Sforzin, Rava; Capocasale, Varglien, Locatelli; Sentimenti III, Borel, Menzza, Lushta, Magni.

VICENZA: Romano; Foscarini, Bussi; Fattori, Santagiuliana, Santacroce; Marchetti, Rossi, Quaresima, Zanollo, Colaussi.

Pois. - 6.000. - 42.000.

Non ci conviene prendere sul serio questa partita ed il suo risultato più di quanto non l'abbia presa la Juventus stessa. I bianconeri non avevano interesse alcuno ad impegnarsi, e ne aveva invece molto il Vicenza, tuttavia avrebbero potuto benissimo risparmiarsi una tale batosta ed i conseguenti fischi degli spettatori. La squadra ospite, dopo di aver lottato accanitamente nel primo tempo, quando ancora la Juventus non aveva totalmente rinunciato a giuocare, nel secondo, con soli tre uomini all'attacco, ha segnato quando ha voluto, senza incontrare resistenza alcuna da parte dei difensori torinesi.

Il Vicenza si è portato in vantaggio al 14', scappata di Quaresima, tiro, respinta corta di Peruchetti e palla in rete. Pareggio di Locatelli al 16' e palo di Borel al 26'. Seconda rete di Quaresima al 27', su passaggio di Marchetti, e secondo pareggio juventino al 40', con Magni. Al 4' della ripresa azione Quaresima-Marchetti e punto di Colaussi; al 31' Rava lascia fuggire Marchetti, il portiere esce ed il vicentino mette nel sacco con uno spiovente da trenta metri; al 35' ennesima fuga di Marchetti ...

**L. C.**

## Triestina - Roma 2-0

## La Serie C

## Terzo tempo del Giro d'Italia

# Bizzi ha la meglio su Servadei e vince in volata il Giro di Toscana

**GIUSEPPE AMBROSINI**

## ORDINE D'ARRIVO

## Livorno - Milano 3-1

## Venezia - Ambrosiana 4-1

## Bologna - Liguria 3-3

## Fiorentina - Genova 2-0

## Lazio - Atalanta 3-2

# CRONACA CITTADINA

## Solenni funzioni nel giorno di Pasqua

*La grande festa della cristianità è stata celebrata con solenni funzioni. I riti di ieri in Duomo hanno avuto particolare splendore. Il Cardinale Arcivescovo ha celebrato alle ore 10 la Messa solenne pontificale assistito da mons. Benna, e dai canonici Barovalle e Vaudagnotti. Fungevano da diacono e subdiacono i canonici Rigo e Torazza. Al termine della Messa, il canonico Garneri, curato del Duomo, ha annunciato la benedizione papale con indulgenza plenaria che, poco dopo, l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo ha impartito a tutti i presenti. Il massimo Tempio era gremitissimo. Nel pomeriggio alle 16,45 si sono avuti ...*

**La IV Giornata della Tecnica**

## Una gara tra gli alunni della scuola media

In occasione della «Giornata della Tecnica» che, come è stato pubblicato, verrà celebrata domenica 2 maggio p. v., il Ministero della Educazione Nazionale ha bandito una speciale gara a premi tra gli alunni maschi delle classi terze di Scuola media. La finalità di informazione delle famiglie e di orientamento dei giovani, che si dimostrino in possesso delle necessarie attitudini, verso gli Istituti dell'ordine tecnico, acquista quest'anno particolare risalto in considerazione del fatto che si conclude il primo ciclo triennale di vita della Scuola dopo l'applicazione della Carta.

Le manifestazioni della *Giornata* culmineranno, pertanto, nella proclamazione dei migliori classificati nella gara suddetta che si è svolta il giorno 20 corrente in tutte le Scuole Medie della Provincia. Una apposita Commissione, presieduta dal R. Provveditore agli Studi, attende ora alla compilazione della graduatoria e ai giovani meglio classificati verranno assegnate quattro borse di studio dell'importo di L. 2000 elargite dal Ministero della Educazione Nazionale e una borsa di L. 2500 generosamente concessa dalla Confederazione Fascista degli Industriali. La breve cerimonia avrà luogo, alla presenza delle autorità e gerarchie, nella sede del R. Istituto Tecnico Ind.le per tessili, istituto che all'inizio del corrente anno scolastico, è stato organizzato in forma autonoma.

## La 2ª medaglia d'argento a un valoroso pilota da caccia

Il sergente maggiore pilota Franco Cuscunà, da Catania, appartenente al III Stormo caccia, è stato decorato di una seconda medaglia d'argento sul campo, con la seguente motivazione: «Pilota da caccia, partecipava con grande entusiasmo all'attività della propria squadriglia; in numerosi combattimenti sostenuti contro superiori forze da caccia nemiche interveniva sempre con slancio e sicurezza ottenendo vittorie individuali e collaborando ad aumentare le vittorie della propria squadriglia. - Cielo del Mediterraneo dell'A. S., 18 novembre 1942-XXI».

Il giovane pilota, il cui padre è brigadiere di P. S. nella nostra città, ha un passato di guerra brillantissimo; partì per il fronte nei primi giorni ...

## Il Federale tra i bimbi della Colonia G.I.L. di Luserna S. Giovanni

## Il cuore di un Balilla

## Donne che sostituiscono gli uomini

## VOCI DELLA CITTA'

## Pronto a promettere tardo a mantenere

## Ancora un asfissiato dal gas

## Prezzi dei formaggi della frutta e degli agrumi

## Investito da un autocarro

**COMUNE DI TORINO** — 25 Aprile 1943-XXI — NATI — MORTI — MATRIMONI

## STATO CIVILE

**TEATRI: Spettacoli d'oggi**

**Spettacoli cinematografici**


LA DONNA DEL PECCATO — VIVECA LINDFORS

FATE RIPARARE il vostro apparecchio radio presso l'Agenzia Phonola Radio — Fratelli ALESSIO — TORINO - Via Bonafous, 7 — TELEFONO 81-627 — Attrezzata officina con tecnici propri per la riparazione degli apparecchi radio — Si riparano apparecchi di qualsiasi marca


## BUONI DEL TESORO NOVENNALI